
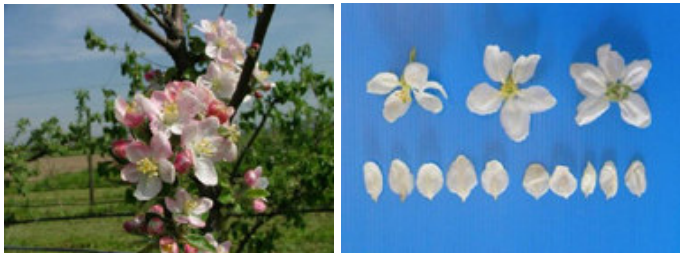




L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

RUSTAIO RER V0137

MELO		
Famiglia: <i>Rosaceae</i>	Genere: <i>Malus</i>	Specie: <i>Malus domestica</i> Borkh.
Nome comune: Rustaio		
Sinonimi accertati: Restaiola, Rostajola, Rostaiola		
Sinonimie errate: Rosa		
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>): Rustajò, Rustajen, Restaiòl (PC)		
Rischio di erosione: Alto		
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda: 21/12/2021
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Anno d'impianto
1) ITAS Bocchialini, Parma	1	1992
2) Azienda in Vezzolacca di Vernasca (PC)	Non più presente	Aveva cento anni
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>: ITAS Bocchialini, Parma; Azienda Agraria Università Bologna, Cadriano (BO) - Campo catalogo RER		
 <p><i>Pum Restaiòl, pianta patriarca di Vezzolacca</i></p>		
Pianta		Fiore
		
Foglia		Frutto

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Nel 1813 Portapuglia cita i meli “Rostajoli” tra le varietà diffuse nel Piacentino.

C'è tuttavia da segnalare che già prima Agostino Gallo , agronomo bresciano nelle sue “Vinti giornate dell'agricoltura et de piaceri della villa” (1568) cita i “*pomi Rostajoli; percioche di bellezza & di licore passano tutti gli altri*”. Se si tratta della stessa cultivar ormai non sembra molto facile capirlo, certo è che la denominazione che ha per radice “rostaio” appare piuttosto antica.

L'origine del Rostaio perciò rimane sconosciuta. Tuttavia relativamente alla sua diffusione ancora oggi è possibile rinvenire esemplari sull' Appennino emiliano anche di notevoli dimensioni. A quest'ultimo riguardo tra gli esemplari patriarchi da frutto della provincia di Piacenza è annoverato un albero di Pum Restaiòl sito a Vezzolacca in comune di Vernasca, di età presunta superiore a 100 anni, con una circonferenza al tronco di circa 79 cm di diametro (248 cm circonferenza), da tempo non soggetto a pratiche colturali e scarsamente produttivo (Cfr. foto).

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Appennino piacentino, specialmente in Val d'Arda, Val Trebbia ed in Val Tidone. Si ritrova, anche se in misura minore, nel Parmense.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Portapuglia G., 1813. Dell'agricoltura del circondario di Piacenza.....Ann. Agric. Regno d'Italia compilati dal Cav. F. Re, Tomo 18 (aprile, maggio e giugno): 3-27.

Molon G., 1901.Pomologia. Ulrico Hoepli, Milano, pp.717.

Agabbio M., (cura di),1994, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Elenco delle Cultivar Autoctone Italiane, Carlo Delfino Editore.

AA.VV. 2000, Frutta Antica . Recupero e valorizzazione di varietà locali di frutta antica. Società Agricola Parco Monastero, Piacenza, pp. 75

AA.VV. 2004, Il catalogo delle varietà. Progetto Frutta Antica, Parco del Taro, Parco dei Boschi di Carrega, Parco dello Stirone. Pp. 16 + 30 schede.

AA VV. 2003 “Il Germoplasma Frutticolo in Italia” II volume, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

AA.VV., 2009, “ I patriarchi da frutto dell'Emilia Romagna” vol.II, I libri di ‘Agricoltura’ n.4, Stampa Grafiche Zanini.

AA.VV., 2009, “ I patriarchi da frutto dell'Emilia Romagna” vol.II, I libri di ‘Agricoltura’ n.4, Stampa Grafiche Zanini.

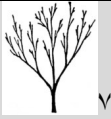




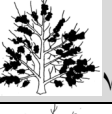










NOTE












Le recenti indagini pomologiche hanno caratterizzato anche geneticamente questa cultivar locale, la cui antica presenza sul territorio provinciale è anche testimoniata oralmente da agricoltori.

Ultimo aggiornamento scheda a cura di Roberto Gregori/Stefano Tartarini, Università degli Studi di Bologna

DESCRIZIONE MORFOLOGICA I descrittori prioritari secondo il Gruppo di lavoro GIBA e i descrittori essenziali indicati da UPOV sono segnalati con un asterisco (*) e rappresentano gli elementi necessari per l'iscrizione di una risorsa genetica ad un repertorio della biodiversità.

PIANTA. Osservazioni possibilmente su più piante

UPOV1	VIGORIA DELL'ALBERO*	UPOV2	TIPO DI ALBERO*	UPOV3	PORTAMENTO* (solo per tipo ramificato)
1	Molto debole (Nield's Drooper)	1	Colonnare: albero compatto tipo spur (Wijcik)		1 - Assurgente/Eretto (Gloster)
3	Debole (Akane)				2 - Espanso (Bramley's Seedling, Jonagold)
5	Media (Golden Delicious)	2 ^v	Ramificato (Elstar, Golden Delicious)		3 - Pendulo/Ricadente (Jonathan)
7 ^v	Elevata (Bramley's Seedling)				4 - Piangente (Nield's Drooper, Rome Beauty)
UPOV4	TIPO DI FRUTTIFICAZIONE*	UPOV6	RAMO DI 1 ANNO: LUNGHEZZA INTERNODO*	UPOV9	RAMO DI 1 ANNO: NUMERO DI LENTICELLE*
	1 - Solo sulle lamburde (Starkrimson Delicious)	1	Molto corto (Wijcik, MacExcell)	3 ^v	Poche (Alkmene, Bramley's Seedling)
	2 - Sia su lamburde che su rami misti (Jonagold)	3	Corto (Alkmene, Florina)	5 ^v	Medie (Cox's Orange Pippin)
	3 - Solo sui rami misti (Cortland, Rome Beauty)	5 ^v	Medio (Jonagold)	7	Molte (Mutsu)
		7	Lungo (Auralia)		
FIORE					
UPOV55	EPOCA DI INIZIO FIORITURA*	UPOV19	FIORE: COLORE PREDOMINANTE* (appena prima di apertura corolla)	UPOV21	FIORE: DISPOSIZIONE PETALI*
1	Molto precoce (Anna, Ein-Shemer)	1	Bianco (Norhey)		Separati (Worcester Pearmain)
		2	Rosa giallastro (Worcester Pearmain)		
3 ^v	Precoce (Idared)	3	Rosa chiaro (Jonathan, Gravensteiner)		Che si toccano (Golden Delicious, Jonagold, Topaz)
5	Intermedia (Cox's Orange Pippin, Jonagold)	4 ^v	Rosa scuro (Elstar, Sylvia)		
7	Tardiva (Court Pendu Plat)	5	Rosso (Kidd's Orange Red)		Sovrapposti (Bella di Boskoop)
9	Molto tardiva (Fuille morte)	6	Rosso scuro (Weirouge)		
		7	Purpureo (Rafzubin)		
UPOV22	FIORE: POSIZIONE STIGMA RISPETTO ALLE ANTERE*	UPOV10	LAMINA FOGLIARE: POSIZIONE RISPETTO AL RAMO*	UPOV13	LAMINA FOGLIARE: RAPPORTO LUNGHEZZA/LARGHEZZA*
	Inferiore (Alkmene)		1 - Verso l'alto (Katja, Redleaves)	3	Piccolo (Bramley's Seedling)
	Stesso livello (Cox's Orange Pippin)		2 - Verso l'esterno (Bramley's Seedling)	5 ^v	Medio (Jonagold)
	Superiore (Golden Delicious)		3 - Verso il basso (Granny Smith)	7	Grande (Granny Smith)

UPOV15	DENTATURA DEL MARGINE FOGLIARE (metà superiore)*	UPOV16	LAMINA FOGLIARE: PUBESCENZA ALLA BASE*	UPOV17	LUNGHEZZA DEL PICCIOLO*
	1 - Crenato (Summerred)	1 ^v	Debole o assente (Golden Delicious)	3	Corto (Jonagold)
	2 - Bicrenato (Alkmene, Jim Brian)				
	3 - Serrato tipo 1 (Elstar, Gala)	2	Media (Cox's Orange Pippin, Elstar)	5 ^v	Medio (Granny Smith)
	4 - Serrato tipo 2 (Sirprize)				
	5 - Biserrato (Freedom, Mutsu)	3	Elevata (Jonathan, James Grieve)	7	Lungo (Falstaff)
FRUTTO. Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati					
UPOV56	EPOCA DI RACCOLTA*	UPOV24	DIMENSIONE FRUTTO*	UPOV28	FORMA DEL FRUTTO
1	Molto precoce (Vista Bella)	1	Molto piccolo (Api Noir)		1 - Cilindrica ampia (Starkrimson)
		2	Da molto piccolo a piccolo (Golden Harvey)		
3	Precoce (Discovery, Jersey mac, Sunrise)	3	Piccolo (Akane, Miller's Seedling)		2 - Conica (Jonagold)
5	Intermedia (Cox's Orange Pippin, Elstar, Gala)	4 ^v	Da piccolo a medio (Alkmene)		3 - Ovoide (Summered)
7	Tardiva (Golden Delicious)	5	Medio (Cox's Orange Pippin, Golden Delicious)		4 - Cilindrica (Gravensteiner, Mutsu)
		6	Da medio a grande (Gravensteiner)		5 - Ellittica (Spencer)
9 ^v	Molto tardiva (Granny Smith, Cripps Pink)	7	Grande (Mutsu)		6 - Globosa (Golden Noble, Resi)
		8	Da grande a molto grande (Bramley's Seedling)		
		9	Molto grande (Howgate Wonder)		7 - Obloide (Bramley's Seedling, Idared)
UPOV29	COSTOLATURA DEL FRUTTO	UPOV30	FRUTTO: CORONA ALLA SOMMITÀ DEL CALICE	UPOV33	FRUTTO: PRUINA DELLA BUCCIA*
1 ^v	Assente o leggera (Charles Ross, Discovery)	1 ^v	Assente o leggera (Charles Ross, Discovery, Granny Smith)	1 ^v	Assente o leggera (Golden Delicious)
2	Moderata (Golden Delicious)	2	Moderata (Cox's Orange Pippin, Jonagold)	2	Moderata (James Grieve, Jonathan)
3	Forte (Red Delicious)	3	Forte (Red Delicious)	3	Forte (Vicking, Vista Bella)
UPOV35	COLORE DI FONDO DELLA BUCCIA*	UPOV36	ESTENSIONE AREA DI SOVRACCOLORE*	UPOV37	TONALITÀ DI COLORE* (rimuovendo la pruina)
1	Non visibile (Red Jonaprince)	1	Assente o molto piccola (Granny Smith)	1	Rosso arancio (Cox's Orange Pippin)
2	Giallo-biancastro (Silken)	3	Piccola (Auralia, Cox's Orange Pippin)	2	Rosso rosato (Cripps Pink, Delorgue)
3	Giallo (Delorgue, Gala, Golden)	5	Media (Gala)	3 ^v	Rosso (Akane, Galaxy, Red Elstar)
4	Verde-biancastro (Angold, Lodi, Lena)	7 ^v	Estesa (Spartan)	4	Rosso porpora (Red Jonaprince, Spartan)
5 ^v	Giallo-verde (Cox's Orange Pippin)	9	Molto estesa o intera superficie (Red Chief)	5	Rosso marrone (Fiesta, Joburn)
6	Verde (Granny Smith)				

UPOV39	DISTRIBUZIONE DEL SOVRACCOLORE*	UPOV44	NUMERO DI LENTICELLE*	UPOV46	LUNGHEZZA PEDUNCOLO*	
1	Uniforme ben marcato (Red Jonaprince)	3	Basso (James Greive)	1 ^v	Molto corto (Egremont Russet)	
2 ^v	Uniforme con striature poco definite (Galaxy)			3	Corto (Cox's Orange Pippin)	
3	Uniforme con striature definite (Jonagored)	5 ^v	Medio (Golden Delicious)	5	Medio (Worcester Pearmain)	
4	Uniforme con striature ben definite (Gravensteiner)			7	Lungo (Richared Delicious)	
5	Solo striature (Helios)	7	Elevato (Granny Smith)	9	Molto lungo (Pinova, Rewena, Sirprize)	
6	Uniforme e screziato (Elstar)					
7	Uniforme, striato e screziato (Jonagold)					
		UPOV48	PROFONDITÀ CAVITÀ PEDUNCOLARE*	UPOV49	AMPIEZZA CAVITÀ PEDUNCOLARE*	
		3 ^v	Poco profonda (Edward VII)	3	Stretta (Beauty Bath, Gala)	
		5	Media (Golden Delicious)	5 ^v	Media (Golden Delicious)	
		7	Profonda (Jonagold)	7	Ampia (Jonagold)	
UPOV50	PROFONDITÀ CAVITÀ CALICINA*	UPOV51	AMPIEZZA CAVITÀ CALICINA*	UPOV52	CONSISTENZA DELLA POLPA*	
3	Poco profonda (Worcester Pearmain)	3 ^v	Stretta (Pinova, Worcester Pearmain)	1	Molto tenera (Astrachan)	
5 ^v	Media (Golden Delicious)			3	Tenera (Jonagold)	
7	Profonda (Bramley's Seedling, Delcorf)	5	Media (Golden Delicious)	5	Media (Cox's Orange Pippin)	
				7 ^v	Soda (Kent)	
7		7	Ampia (Bramley's Seedling)	9	Molto soda (Pilot, Scifresh)	
UPOV53	COLORE DELLA POLPA	UPOV54	APERTURA DELLE LOGGE CARPELLARI* (in sezione trasversale)			
1	Bianco (Akane, Spartan)		1 - Chiuse o appena aperte (Idared, Worcester, Pearmain)			
2	Crema (Jonagold)		2 - Moderatamente aperte (Reine de Reinettes)			
3	Giallastro (Delorina, Topaz)		3 - Completamente aperte (McIntosh)			
4 ^v	Verdastro (Gloster, Granny Smith)					
5	Rosato (Pomfit)					
6	Rossastro (Weirouge)					
OSSERVAZIONI E RICONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)						
<p>Peso medio, minimo e massimo su un campione di 10 frutti: 105.92 g - 73.20 g - 139.12 g Epoca di fioritura (O): II decade di aprile. Epoca di raccolta (O,A): II metà di ottobre. Produttività medio medio-scarsa (O)</p>						
OSSERVAZIONI E RICONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)						
Frutti con una certa tendenza alla vitescenza ed alla butteratura(O)						

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Frutti molto serbe voli (LO) utilizzati sia allo stato fresco (polpa soda, croccante e succosa e di buon equilibrio zuccheri/acidi; O, L), sia dopo cottura.

PROFILO MOLECOLARE DELLA VARIETÀ: RUSTAIO

In tabella sono indicate le dimensioni alleliche di 15 marcatori microsatelliti delle piante della varietà 'Rustaiò' e di due cultivar di riferimento (Gala e Fuji). Le analisi sono state effettuate con un sequenziatore ABI PRISM 3730 DNA analyzer.

I campioni analizzati di 'Rustaiò' (ITAS Bocchialini, PR e dell'Azienda Agraria dell'Università Bologna, Cadriano, BO) non hanno presentato differenze sotto il profilo molecolare.

	CH01a09 fam			CHVf1 vic			CH03g07 pet			CH02c09 ned			CH01f02 fam		
Rustaiò	183	197	213	139	172		118	128		242			168	172	
Gala (reference)	197	201		139			118	128		230	238		168	205	
Fuji (reference)	201	207		166	172		118	126		230	242		182	184	
	CH04c07 vic			GD12 pet			CH02d08 ned			CH01f03 fam			CH01h10 vic		
Rustaiò	96	106	112	152	156		208	210		158	170	178	89	97	101
Gala (reference)	133	135		150	194		224	254		170	178		97	103	
Fuji (reference)	106	118		150	156		212			170	178		97	101	
	CH01h01 pet			CH01h02 ned			Hi05e07 fam			CH05c06 vic			CN444542 pet		
Rustaiò	118			235	243	245	190	194	227	118			120	142	
Gala (reference)	120	132		235	245		197	212		114	122		132	142	
Fuji (reference)	118	120		243	245		197	227		101	114		120	132	

NB. Di fianco al nome del microsatellite è indicato il fluoroforo utilizzato per le analisi: fam (blu), vic (verde), pet (rosso) e ned (nero)